

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



Spett.le ANDREA PELOSO C.F.
PLSNDR64P05B789P
VIA SANGALLO 11
20133 Milano (MI)
E, p.c.

Spett.le
Ente: Ufficio tecnico - Carloforte

Spett.le
Ente: Ufficio consorzio parco geominerario

Spett.le
Ente: Ufficio polizia municipale - Carloforte

Spett.le
Ente: Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud
Sardegna

Protocollo n. 2268 del 14/03/2023
Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi
Provvedimento unico n. 10 del 14/03/2023

SEZIONE A - DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Dati relativi alla pratica

Codice univoco nazionale: PLSNDR64P05B789P-14092022-1735.527120

Numero Protocollo: 9957

Data protocollo: 16-09-2022

Ubicazione: LOCALITA VALLACCA SNC - Comune Carloforte

Tipologia Interventi: 1) 13 - Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia libera soggetta a comunicazione non asseverata)

Tipologia Iter: Conferenza di Servizi

Responsabile del procedimento: GROSSO RAFFAELE

Descrizione procedimento: Ricerca idrica sotterranea ad uso domestico, mediante trivellazione a roto-percussione con distruzione di nucleo, per una profondità di 60 metri dal p.c.

SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

1. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione

Suap Suape Carloforte - Via Garibaldi, 72 Telefono: 0781-8589272 - Fax: 0781-854979 - Email:
suap@pec.comune.carloforte.ca.it

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



del territorio - Ufficio tecnico - Carloforte

2. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio polizia municipale - Carloforte
3. EP2562 - Altre verifiche del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna - Ufficio consorzio parco geominerario
4. EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n° 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n° 23 del 11/10/1985 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative";
- Legge Regionale n° 8 del 23/04/2015 "Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio";
- Legge Regionale n° 11 del 03/07/2017 "Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994";
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 "Legge di semplificazione 2018"
- Decreto Legislativo n° 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n° 28 del 12 agosto 1998 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348";
- D.P.R. n° 139 del 9 luglio 2010 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni";
- Regio Decreto n° 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- Regio Decreto n° 1126 del 16 maggio 1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016 "Legge forestale della Sardegna";
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n° 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”;
- Legge n° 447 del 26 ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.P.R. n° 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 62/9 del 14/11/2008 “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico”;
- Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio regionale, approvato con D.P.G.R. n° 67 del 10.09.2006, e relative norme di attuazione;
- Decreto Legislativo n° 259 del 1° agosto 2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- Decreto Legislativo n° 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo Codice della Strada”;
- D.P.R. n° 495 del 16 dicembre 1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”;
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 “Revisione ed armonizzazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell’art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto n° 773 del 18 giugno 1931, e s.m.i.;
- Regio Decreto n° 635 del 6 maggio 1940 “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza” e s.m.i.;
- D.M. 18 Maggio 2007 “Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante”;
- Legge Regionale n° 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- Deliberazione G.R. n. 49/19 del 05/12/2019 “Modifiche alla Delib. G.R. n. 11/14 del 28 febbraio 2017 e alla Delib. G.R. n. 10/13 del 27 febbraio 2018 Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l’edilizia (Suape)”;
- D.P.R. n° 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Legge n° 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

Suap Suape Carloforte - Via Garibaldi, 72 Telefono: 0781-8589272 - Fax: 0781-854979 - Email: suap@pec.comune.carloforte.ca.it

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



DATO ATTO che in data 16/09/2022, è stata inoltrata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 241/90;

DATO ATTO che il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. n° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 16/09/2022;

RICHIAMATA la nota prot. n.9972 del 16/09/2022, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all'effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

Ufficio tecnico - Carloforte

Ufficio polizia municipale - Carloforte

Ufficio consorzio parco geominerario

Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

DATO ATTO che l'avviso di indizione della conferenza di servizi è stato inviato anche alle amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione, non tenute ad esprimere un parere, e segnatamente ai seguenti soggetti:

Regione Sardegna - ADIS

STIR – Iglesias

Regione Sardegna - Ass.to LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Cagliari

Regione Sardegna - Ass.to Industria/Servizio attività estrattive

RILEVATO

Suap Suape Carloforte - Via Garibaldi, 72 Telefono: 0781-8589272 - Fax: 0781-854979 - Email: suap@pec.comune.carloforte.ca.it

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:

Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

visto il parere favorevole espresso dall'Assessorato Regionale Difesa Ambiente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

Ufficio tecnico - Carloforte

Ufficio polizia municipale - Carloforte

Ufficio consorzio parco geominerario

DATO ATTO che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli non condizionati, anche impliciti;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'esercizio dell'attività nel rispetto delle norme vigenti;

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape Carloforte

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

La Ditta **ANDREA PELOSO C.F. PLSNDR64P05B789P**
VIA SANGALLO 11
20133 Milano (MI)

come meglio generalizzata nella precedente sezione A, alla realizzazione di **Ricerca idrica sotterranea ad uso domestico, mediante trivellazione a roto-percussione con distruzione di nucleo, per una profondità di 60 metri dal p.c.** nell'immobile sito in Attività in sede fissa presso:

Suap Suape Carloforte - Via Garibaldi, 72 Telefono: 0781-8589272 - Fax: 0781-854979 - Email:
suap@pec.comune.carloforte.ca.it

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



LOCALITA VALLACCA SNC Comune Carloforte come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione normativa applicabile.

La presente autorizzazione è soggetta altresì alle seguenti prescrizioni:

- 1) La validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca, conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 è di **anni 1 (uno)** e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa
- 2) L'ubicazione del punto di ricerca deve rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne, o comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 3) La ricerca deve essere realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo.

Qualora il pozzo sia trivellato:

 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di idonee dimensioni, da cui spoggerà la camicia metallica.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.

Qualora il pozzo sia scavato:

 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



- evitare il rischio di cadute accidentali;
- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di idonee dimensioni;
 - per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda.
- 4) Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1.500 metri cubi all'anno³, nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sarà cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati.
 - 5) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica.
 - 6) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico.
 - 7) L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Risorse Idriche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
 - 8) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
 - 9) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata⁴. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
 - 10) L'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti.
 - 11) In fase di realizzazione dovranno essere campionate eventuali falde superficiali con quota pari o inferiore al livello del mare, verificandone il limite di Todd e provvedendo alla loro chiusura nel

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



caso in cui si evidenzino fenomeni di intrusione marina; dovrà essere verificato che i parametri chimici Cl^- , HCO_3^- , SO_4^- , Ca^{++} , Mg^{++} , K^+ , Na^+ e indice di Todd siano compatibili con l'utilizzo per cui la risorsa è destinata, dandone opportuna comunicazione.

12) L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n° 1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti.

13) Obblighi di informazione:

per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare alla Provincia, tramite: P.E.C. o servizio postale:

- l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
- eventuali sospensioni dei lavori, da comunicare immediatamente;
- l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

Il presente atto non costituisce titolo abilitativo al fine dell'esercizio dell'attività. A tal fine, terminati i lavori edili, il richiedente dovrà presentare presso il SUAPE una nuova pratica, comprendente:

- Ogni eventuale adempimento in materia di igiene, sicurezza ed ambiente.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 180 giorni consecutivi decorrenti dalla

Suap Suape Carloforte - Via Garibaldi, 72 Telefono: 0781-8589272 - Fax: 0781-854979 - Email:
suap@pec.comune.carloforte.ca.it

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è inviato all'ufficio tributario comunale al fine di assolvere ogni eventuale onere di comunicazione a carico dell'interessato relativa ai tributi locali. Esso è inoltre pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile del SUAPE

Arch. Paolo Parodo

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



Elenco dei documenti informatici allegati (\$countDocumenti)

Stato documento	Originale
Nome modulo	DUA
Nome file/Tipo	DUA.pdf.p7m
Descrizione file	Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di controllo	2c59a681930af633f4723b8f7ad1a3162860ebec268edb7049734ba04883ad21

Stato documento	Originale
Nome modulo	E10
Nome file/Tipo	E10.pdf.p7m
Descrizione file	Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee
Codice di controllo	6f0b07e06d95ab4ebb5852fe5094c8eff2d3eabfdf49234022be4a0cf9304053

Stato documento	Originale
Nome modulo	F13
Nome file/Tipo	F13.pdf.p7m
Descrizione file	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera
Codice di controllo	c32fe20916c8f0e6c20c438bc716c5697ee0c93356738ab8728bf38ca91bf24a

Stato documento	Originale
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	33fd64f331217c96c2b7f55efb0022fa4c3d742ed2e648dd43f0431e28e84110

Stato documento	Originale
Nome modulo	F32

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



Nome file/Tipo	F32.pdf.p7m
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di controllo	e04ad5252ead2a44f82de7d5c2b4793f0ca021ca16fe06ffb0a9ca25464966e1

Stato documento	Originale
Nome modulo	PLSNDR64P05B789P-14092022-1735.527120
Nome file/Tipo	PLSNDR64P05B789P-14092022-1735.527120.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	dd61bba3010e3a5eed9a298b17334f8f9151b3480da1fbe5c70b566c5c8e62ab

Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf.p7m
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di controllo	d253c675b73d4d62a57948c4448236e07d5191c7bb7420b9fb8170df0726fea4

Stato documento	Annullato in data 13/03/2023
Nome modulo	PLSNDR64P05B789P-14092022-1735.527120
Nome file/Tipo	PLSNDR64P05B789P-14092022-1735.527120.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	a114e94a04232b42b75d592ae7d336dbe6d034b441fef2b795cf2effff28a347

Stato documento	Annullato in data 13/03/2023
Nome modulo	Xml del DPR 160

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	e44d301347c71dbade73d5d565a297bc93acff1ea96e4e8825d65b1d80b40967

Nome allegato	23368136 PARERE NULLA OSTA SVA.pdf
Descrizione allegato	23368136 PARERE NULLA OSTA SVA
Codice di controllo	ada9dd427556fbdee916f4884b9dc1fab867607ff53b2ac974f0b7bf7e156df8

Nome allegato	RICEVUTA_PAGAMENTO_pro Provincia Sud Sardegna.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Attestazione del versamento per spese di istruttoria e sopralluoghi (verificare sito provincia)
Codice di controllo	1ece2d2797888977fac32394aa1fc3137971bda383d1b6a7531a629272106442

Nome allegato	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ABILITAZIONE PROFESSIONALE.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Dichiarazione sostitutiva del tecnico che attesti di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, alla direzione lavori/redazione di pratiche di ricerca idrica/concessione all'emungimento di acque sotterranee e dei relativi elaborati progettuali allegati alla richiesta
Codice di controllo	fdf16f6b64c5edfad8bfe82367c2f095c10964c662cfec23e020fb1e86508e0a

Nome allegato	RELAZIONE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E ALLEGATI.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Relazione geologica ed idrogeologica redatta da un tecnico abilitato (N.B. in caso di uso domestico, la relazione è necessaria solo per le domande di ricerca ricadenti nei Comuni di cui alla Direttiva dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n.15391/15 A.P. del 13.07.1989 o nelle zone ricadenti in area P.A.I.)

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



Codice di controllo	55607ae68bdb2458cb1a75f99c680a7843c71e8f2c6d44521bf5337af352c2b6
Nome allegato	TESSERA SANITARIA PELOSO ANDREA.pdf.p7m
Descrizione allegato	TESSERA SANITARIA PELOSO ANDREA
Codice di controllo	8021e12d92eae70fe463035a930491fc666d529daeac918394e1be37b5058620
Nome allegato	PARTICOLARE COSTRUTTIVO OPERE DA REALIZZARE.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Particolare costruttivo delle opere da realizzare
Codice di controllo	3fd30b4b8abf09df6b00bd72a4a5df0a9723ce68e5b9e692ad64ddc3b8a7f830
Nome allegato	CARTA IDENTITA PELOSO ANDREA.pdf.p7m
Descrizione allegato	CARTA IDENTITA PELOSO ANDREA
Codice di controllo	4801e47f852e9b9eb628542479ba5e51208e1c515b797af1c5c421e0e5db16d0
Nome allegato	PIANO DI MASSIMA E ALLEGATI.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Piano di massima (art. 95 T.U. R.D. 1775/1933) corredato della tabella riassuntiva dei dati preventivi della ricerca idrica, debitamente compilata
Codice di controllo	36e0982a1836702582a5834ebe557826d38942ff8510e078ab83f6347c5b40d1
Nome allegato	RICEVUTA_pro Comune Carloforte.pdf.p7m
Descrizione allegato	RICEVUTA_pro Comune Carloforte
Codice di controllo	7db6624752454909d4057b32acfbcb2308426235aa888e6ac415ea7d4b35b743c
Nome allegato	PLANIMETRIA CATASTALE scala 1_2000.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Planimetria catastale aggiornata in scala pari a quella della canapina originale, con l'ubicazione del punto interessato

Suap Suape Carloforte - Via Garibaldi, 72 Telefono: 0781-8589272 - Fax: 0781-854979 - Email: suap@pec.comune.carloforte.ca.it

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



	dall'intervento (sottoscritte da un tecnico abilitato)
Codice di controllo	9b1b621abffe579c954526a80647a26de136bf7a9b29ca46200d3a457a730e4f
Nome allegato	COROGRAFIA CTR scala 1_10000.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Cartografia CTR in scala 1:10.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento
Codice di controllo	df49b1096d713e710fe749b4663c128554dba135e90b42b05f9e11a4f6b11905
Nome allegato	COROGRAFIA IGMI scala 1_25000.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Corografia in scala 1:25.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento
Codice di controllo	4e769f0145e341cf7924692f4974821f6156c844b4364c1cd3218bd87434a374
Nome allegato	SEZIONE VERTICALE_PLANIMETRIA DI DETTAGLIO_DISTANZE.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Sezione orizzontale/verticale in scala con evidenziati i valori rilevanti di progetto - Planimetria generale del terreno in scala 1:100/200 riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue.
Codice di controllo	bb8494ab01fcc79a139e3094c43da51f990efbb9d5a843c469f449d030bf2002
Nome allegato	NOMINA E ACCETTAZIONE DIREZIONE LAVORI.pdf.p7m
Descrizione allegato	NOMINA E ACCETTAZIONE DIREZIONE LAVORI
Codice di controllo	12f64807aa8e757fc14c17719219574cfc29f8bebe8554366030f37eba37d36e
Nome allegato	Mod_F15.pdf.p7m
Descrizione allegato	Procura presentazione pratica
Codice di controllo	5800ec300eb134d81d889083b689d15bdb4bc3ea734dc6b1795c408cb82b47ba

Suape Carloforte

Via Garibaldi, 72



PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

INVIO:

- Posta
- Corriere
- Raccomandata A.R.
- Fax
- A Mano
- Telematica

Spett.le Suape Carloforte

OGGETTO RIF. PR. n. 527120 - Peloso Andrea - ricerca idrica per uso domestico di acque pubbliche sotterranee - Carloforte (SU).

In riferimento alla pratica in oggetto, relativa ad una istanza di ricerca idrica **per uso domestico**¹, da effettuare **nel territorio del Comune di Carloforte**, in località **"Vallacca"**, nell'area distinta in catasto al **folio 31, mappale 1143, come riportato nella cartografia allegata alla documentazione trasmessa**², per la quale è stata convocata da codesto **SUAP**, in data **16.10.2022**, una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

Visti gli elaborati tecnici a firma del **dott. geol. Provenzale Mario**;

Si esprime, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, legge regionale n. 24/2016, parere tecnico **di assenso, alla adozione di determinazione di conclusione positiva della conferenza e quindi alla realizzazione dell'intervento di ricerca idrica richiesto.**

Tale parere è privo di natura provvedimento autonomo, è relativo alle sole verifiche di competenza diretta e prescinde dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza di servizi.

¹ l'uso domestico è unicamente finalizzato a soddisfare i fabbisogni del proprio nucleo familiare, comprendendo in tal uso l'innaffiamento di orti e giardini e l'abbeveraggio del bestiame. Questi presupposti escludono categoricamente qualunque attività produttiva, anche se a conduzione familiare ovvero la realizzazione di redditi derivanti dall'uso del pozzo.

² In particolare:

- Planimetria generale del terreno riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue.;
- Planimetria catastale aggiornata in scala pari a quella della canapina originale, con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento

Area Ambiente	parere
Servizio – Acque Pubbliche	Dirigente – ing. Gianroberto Cani
Sede – via Paganini 22 - Sanluri	Redatto da – dott. geol. Sandro Ziantoni
Tel. 0709356457	Pec – protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa di settore³, la Determinazione di conclusione del procedimento, rilasciata dal SUAPE ai sensi dell'articolo 37 comma 11, legge regionale n. 24/2016, dovrà includere le seguenti indicazioni/prescrizioni:

- 1) ad avvenuta ultimazione dei lavori di ricerca dovrà essere predisposto da laboratorio abilitato opportuno **campionamento**⁴ e successiva **analisi chimica**, delle acque eventualmente ritrovate, relativamente ai parametri: **Cl, HCO₃, SO₄, Ca, Mg, K, Na, conducibilità elettrica, durezza totale e residuo fisso a 180°**. Tale ulteriore verifica si rende necessaria in ragione della ubicazione del punto di ricerca idrica individuato posto ad una distanza inferiore ai 500 metri dall'area lagunare limitrofa, per cui risulta concreto il rischio di salinizzazione, causato dalla possibile ingressione marina entro il corpo idrico sotterraneo a seguito dell'azione di emungimento posta in atto nel pozzo una volta realizzato. **Il rapporto di prova relativo dovrà essere trasmesso alla scrivente Provincia entro 60 giorno dalla data di ultimazione dei lavori di ricerca idrica.**
- 2) Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
- 3) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;

³ - il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. R. 10 febbraio 1978, n° 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";
- la L. 04 agosto 1984, n° 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.A.L.L.PP 19 luglio 1996 n° 676 sulle "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche" "Ricerche d'acqua sotterranea mediante pozzi e trivellazioni - Direttive";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 258 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n° 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n° 128";
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n° 9 sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";

⁴ Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto le analisi.

Area Ambiente	parere
Servizio – Acque Pubbliche	Dirigente – ing. Gianroberto Cani
Sede – via Paganini 22 - Sanluri	Redatto da – dott. geol. Sandro Ziantoni
Tel. 0709356457	Pec – protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

- la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 4) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
- qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui sporgerà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo scavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
 - per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;
- 5) Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1500 metri cubi all'anno⁵, nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e

⁵ Dec. Ass. LL.PP. del 19/07/1996, n° 676, che rende esecutiva la D.G.R. n° 26/27 del 18/06/1996

Area Ambiente	parere
Servizio – Acque Pubbliche	Dirigente – ing. Gianroberto Cani
Sede – via Paganini 22 - Sanluri	Redatto da – dott. geol. Sandro Ziantoni
Tel. 0709356457	Pec – protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sarà cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati;

- 6) la tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di $\frac{3}{4}$ " (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).
- 7) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
- 8) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
- 9) L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
- 10) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 11) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata⁶. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. **Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
- 12) l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;
- 13) La tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di $\frac{3}{4}$ " (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).
- 14) L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n° 1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti

⁶ Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)].

Area Ambiente	parere
Servizio – Acque Pubbliche	Dirigente – ing. Gianroberto Cani
Sede – via Paganini 22 - Sanluri	Redatto da – dott. geol. Sandro Ziantoni
Tel. 0709356457	Pec – protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

15) obblighi di informazione:

- per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare⁷ alla Provincia, tramite: P.E.C., servizio postale o fax al n° 070/9370383:
 - l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
 - eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;

16) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Area Ambiente
Dott. Gianroberto Cani

⁷ Per le comunicazioni previste, si può utilizzare la modulistica reperibile nel portale della Provincia del Medio Campidano www.provincia.mediocampidano.it, avendo cura di compilarla in ogni sua parte.

Area Ambiente	<i>parere</i>
Servizio – Acque Pubbliche	<i>Dirigente – ing. Gianroberto Cani</i>
Sede – via Paganini 22 - Sanluri	<i>Redatto da – dott. geol. Sandro Ziantoni</i>
Tel. 0709356457	<i>Pec – protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it</i>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig. Andrea Peloso c/o Dott. Geol. Provenzale Mario
provenzalemario@pec.epap.it

Oggetto: Ricerca idrica sotterranea ad uso domestico per una profondità di 60 m dal piano di campagna, da realizzarsi con metodo a roto-percussione a distruzione di nucleo, in località "Valacca". Comune: Carloforte. Proponente: Andrea Peloso. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota pervenuta in data 16 gennaio 2023 (prot. DGA n. 1350 del 16.03.2023), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di una ricerca idrica sotterranea ad uso domestico per una profondità di 60 m dal piano di campagna, da realizzarsi con metodo a roto-percussione a distruzione di nucleo, in località "Valacca" nell'agro del comune di Carloforte, su un'area distinta catastalmente al Foglio 31, mappale 1143.

I lavori verranno eseguiti attraverso sonda trivellatrice a roto-percussione, la superficie interessata è pari a 0,1 m² e la profondità prevista è di 60 m dal p.c.

Il materiale estratto durante la trivellazione, a fine lavori, sarà utilizzato per livellare la superficie naturale del terreno circostante.

L'Intervento previsto ricade all'interno della ZSC "Isola di San Pietro" (ITB040027) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'opera in progetto si colloca in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

CO_GEN_7: non verranno danneggiate o specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario

e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI



Firmato digitalmente da
Daniele Siuni
09/03/2023 09:51:48